

GIOACHIMO II.

1535. GIOACHIMO, successore di Gioachimo I, nato nel 9 gennaio 1505, avea corsa prima di entrare in codesta dignità una campagna in Ungheria contro i Turchi, cui avea disfatti a Leopoldsdorff nel 1532. Divenuto poscia elettore nel 1536, combinò la pace fra Alberto duca di Meclemburgo suo cognato ed il re di Svezia; e nel seguente anno rinnovellò il patto di mutua successione fra le famiglie di Sassonia e d'Assia, e strinse una simile convenzione con Federico II duca di Lignitz. Egli introdusse ne' propri stati, l'anno 1539, la religion luterana, cui suo padre avea già vietata con severi editti, e per tal causa acquistò i vescovadi di Brandeburgo, di Havelberg e di Lebus, che congiunse alla nuova Marca; cosa per altro che non fu mandata ad effetto se non che sotto il governo del figlio suo. Per altro egli non entrava punto nella lega di Smalkalde, rimanendosi aderente al partito dell'imperatore, durante la guerra del 1546. Rimasto vacante nel 1553 il vescovado di Havelberg, egli ne diede l'amministrazione a Giorgio di Blanckenberg, uno de' suoi uffiziali, in compenso de' servigi ch'egli avea prestati. Nel 1561, ad esempio dell'elettore di Sassonia, e d'accordo con esso, secolarizzò tutti gli altri vescovadi de' suoi domini; e nel 1569 ottenne da suo cognato Sigismondo Augusto re di Polonia il diritto di succedere nel ducato di Prussia ad Alberto Federico, nel caso che vi fosse mancato senza posterità. Gioachimo chiuse i suoi giorni nel 3 gennaio 1571 dopo che avea sposate, 1.º nel 7 novembre 1524 Maddalena, figlia di Giorgio duca di Sassonia, la quale mancò a' 29 dicembre 1534, 2.º nel 1.º settembre 1535 Edwige, figlia di Sigismondo re di Polonia, morta nel 7 febbraio 1573. Dal primo letto gli nacquero Giovanni Giorgio, che or seguita; Federico (IV) arcivescovo di Magdeburgo, mancato a' vivi nel 3 ottobre 1552; Barbara, che sposò Giorgio II duca di Brieg nella Slesia, e morì nel 2 gennaio 1595; nonchè altri figli, morti in tenera età. Dal secondo letto poi egli ebbe Sigismondo arcivescovo di Magdeburgo, il quale morì nel 14 settembre 1566; nonchè tre figlie, che furono Elisabetta Madda-